

COMUNICATO STAMPA

"LA MONTAGNA NASCOSTA" ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO DELLE VALLI DELLE LIMENTRE DA UN CORSO DI FORMAZIONE A UNA ASSOCIAZIONE: L'ESPERIENZA DI "L'IMPRONTA VERDE"

E' stata presentata stamattina nella sede del centro Studi Cultura e Sviluppo (via Puccini 80 a Pistoia) l'iniziativa "La Montagna nascosta: quattro passi nelle valli delle Limentre" dell'associazione Naturalistica "Impronta Verde" onlus, iniziativa che ha il patrocinio di regione Toscana, Provincia di Pistoia e Comune di Sambuca Pistoiese. L'iniziativa si articola in quattro escursioni guidate, che si svolgeranno a giugno, con guide escursionistiche ambientali ognuna delle quali riscopre gioielli nascosti della montagna pistoiese.

L'Associazione "Impronta Verde" è nata da un gruppo di ragazzi, otto, che hanno frequentato un corso di formazione di guida escursionistica ambientale di Provincia di Pistoia e Centro Studi Cultura e Sviluppo con fondi del Fondo Sociale Europeo. Dopo il corso, di loro iniziativa, hanno formato questa associazione con lo scopo di lavorare e di promuovere l'educazione ambientale.

All'incontro di presentazione hanno partecipato: il Presidente di Impronta Verde Claudio Dalla Rosa, il Presidente del centro Studi Cultura e Sviluppo Giovanni Crisonà, l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Pistoia Giovanni Romiti, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Sambuca pistoiese Francesco Martini e il Capogruppo della maggioranza in Consiglio comunale a Sambuca Franco Matteoni. Nell'incontro sono state presentate le escursioni ma è stata anche l'occasione per gli amministratori presenti di ricordare l'esistenza del progetto del parco delle Limentre.

"I corsi relativi all'ambiente - ha detto il Presidente del centro Studi Cultura e Sviluppo Giovanni Crisonà - sono quelli che danno in pratica la totale occupazione nel settore di riferimento per chi li ha frequentati. Un esempio viene proprio da questi ragazzi che, dopo il corso, hanno avuto l'idea di fare questa associazione"

"Con la nostra associazione vogliamo lavorare promuovendo l'educazione ambientale - ha detto Claudio Dalla Rossa Presidente di "Impronta Verde" - questa è la nostra prima iniziativa per farci conoscere ma abbiamo altre idee e progetti relativi al territorio pistoiese montano, per esempio un progetto sul rifugio dell'Acquerino per farlo diventare un polo didattico. Per questo la nostra idea è lavorare con le realtà presenti sul territorio e collaborare per farlo conoscere".

"Sono veramente colpito dalla capacità che hanno avuto questi ragazzi - ha detto l'Assessore all'Ambiente del Comune di Sambuca pistoiese Francesco Martini - Sambuca pistoiese è un territorio che ha problemi difficili, di povertà ma qualcosa sta venendo fuori dall'impegno svolto per promuovere lo sviluppo di questo territorio. Un esempio è questa collaborazione con l'associazione "Impronta Verde" che ha organizzato queste escursioni. L'intenzione è quella proprio di creare collaborazioni con chi voglia impegnarsi in questo senso. Un altro importante esempio è l'inaugurazione il 28 luglio di uno stabile, che risale al 1200 a Castello di Sambuca,

dove sono un ostello, una osteria, un punto informativo dell'Ecomuseo della Montagna pistoiese".

"L'apprezzamento per questa iniziativa di "Impronta Verde" è grande, svolgendosi nell'impegno per l'ambiente da parte di giovani che si sono formati, a livello di studi, per lavorare in questo settore e promuoverlo al tempo stesso - ha detto l'Assessore all'Ambiente della provincia di Pistoia Giovanni Romiti - Per questo voglio però anche sottolineare che la scelta, per chi ha il compito di amministrare, deve essere nel senso di creare in queste zone uno sviluppo sostenibile. Uno sviluppo sostenibile che significhi sviluppo socio - economico. Riacciacciandomi alla zona e alla possibilità di creare questo sviluppo, i tempi sono maturi per il progetto, appunto nella zona delle Tre Limentre, del parco naturale: un progetto che, se non viene presa una decisione, rischia di perdere risorse importanti. Un progetto che è importante non solo per la zona pistoiese ma ritengo a livello di area metropolitana per l'utenza che potrebbe coinvolgere."

"Vogliamo collaborare con tutte le realtà che si impegnano alla promozione del territorio montano come questi giovani di "Impronta Verde" - ha detto il capogruppo della maggioranza nel Consiglio comunale di Sambuca pistoiese Franco Matteoni - E vogliamo lavorare per questa finalità di sviluppo sostenibile. Parlando del progetto del parco, lo considero una opportunità. Il progetto va spiegato alla gente, va spiegato con i suoi obiettivi, strumenti e contenuti. Puntare sul parco vuol dire promuovere la natura".

SCHEDE SULL'INIZIATIVA (percorsi e informazioni):

"La Montagna Nascosta: quattro passi nelle valli delle Limentre"

L'Associazione Naturalistica "Impronta Verde" ONLUS considera, come uno dei suoi obiettivi principali, la valorizzazione del territorio compiuta mediante una lettura sinergica ed approfondita dei suoi molteplici aspetti storici, culturali e naturalistici.

In questo contesto il cosiddetto "Comprensorio delle Tre Limentre", delimitato ad ovest dalla Limentra di Sambuca e ad est dalla Limentra orientale, si presenta come un'area di grande interesse. Infatti questo territorio comprende sia vaste superfici boschive, di importante rilevanza naturalistica, sia località come Sambuca Pistoiese, Acquerino, Monachino, Treppio, Torri, che testimoniano come, anche in un recente passato, fossero presenti in queste valli impervie numerosi insediamenti e comunità.

La nostra intenzione è, dunque, quella di proporre una serie di escursioni a piedi volte alla diffusione della conoscenza di questo territorio, ancora poco noto, ma ricco di spunti ed interesse: antiche vie di comunicazione oggi in disuso, borghi e villaggi dove si perpetuano le tradizioni del passato e poi una varietà di ambienti naturali come boschi, prati e pascoli che celano i segni della presenza dell'uomo e del suo lavoro.

La partenza di ogni singolo itinerario avverrà in un luogo differente, in modo da poter meglio presentare i vari aspetti del comprensorio.

I partecipanti (al massimo 30 per ogni giornata) verranno accompagnati da Guide Ambientali Escursionistiche (G.A.E.) abilitate ai sensi della L.R. 42/00 della Regione Toscana.

Le escursioni non presentano particolari difficoltà ed hanno una durata compresa fra le 4 e le 6 ore, con soste durante il cammino e pranzo al sacco (a carico dei partecipanti).

L'adesione è **gratuita previa prenotazione obbligatoria.**

Il ritrovo è previsto indicativamente per le ore 09:30.

Per informazioni e prenotazioni:

e-mail: impronta.verde@inwind.it

Claudio Dalla Rosa 3200419142

Riccardo Mariotti 3336736177

Itinerario N.1 – Panorami sulle Valli delle Limentre

9 Giugno 2002

Partenza e termine del percorso: San Pellegrino

Il primo itinerario permette di associare ad una rilassante camminata nel verde del bosco una visione panoramica ed un primo spunto informativo dei suoi principali ecosistemi caratterizzanti l'ambiente montano.

Il percorso, dal paese di S. Pellegrino in Cassero (650 m), sale dalla stretta valle della Limentra di Sambuca lungo mulattiere e strade campestri, toccando piccoli borghi e castagneti, fino ad arrivare alla zona di crinale dove è possibile ammirare un affascinante panorama.

Da qui, in località Poggio Pianezzi (1169 m), si inizia a scendere verso valle attraversando ampi e verdi pascoli, fino a ritornare al paese di S. Pellegrino.

Durante l'escursione verranno attraversati alcuni corsi d'acqua, affluenti della Limentra, lungo i quali ci soffermeremo per descriverne flora e fauna tipiche, tratti boschivi caratterizzati da colture e metodi di governo diversi e zone di pascolo ancora oggi utilizzate per l'allevamento di bovini ed ovini.

G.A.E.: Michela Giacomelli – Leonardo Lami

Itinerario N.2 – Storia ed antica viabilità

16 Giugno 2002

Partenza e termine del percorso: Treppio

L'itinerario prescelto dà la possibilità di osservare e scoprire come dall'antichità fino ad oggi il territorio sia stato plasmato dalla quotidiana fatica dell'uomo. Le valli delle Limentre mostrano, infatti, i segni di una secolare antropizzazione che ha preceduto il recente fenomeno dell'abbandono di boschi e colture.

I luoghi più reconditi celano oscure tracce, a volte antichissime, della presenza dell'uomo, spesso di incerta interpretazione. Infatti, ancora oggi, antiche mulattiere si snodano tra borghi e paesi, chiese e tabernacoli a testimonianza dello stile di vita e del modello insediativo delle comunità vissute nel territorio di Treppio e Torri.

G.A.E.: Gilberto Forlani – Simona Mannori

Itinerario N.3 – La Foresta dell'Acquerino

30 Giugno 2002

Partenza e termine del percorso : Rifugio Acquerino

Il percorso, alla scoperta della Foresta dell'Acquerino, consente di osservare le varie tipologie di ambiente boschivo presenti nel Comprensorio delle Tre Limentre.

L'itinerario attraversa le abetine della Riserva Naturale Biogenetica di Acquerino, dove potranno essere osservate sia le tecniche di gestione forestale attuali, sia gli aspetti più naturalistici e selvaggi: qui è possibile trovare le tracce del Cervo nobile, signore indiscusso delle nostre montagne, e degli altri rappresentanti dell'abbondante quanto elusiva fauna boschiva.

Successivamente, dopo esserci inoltrati nei silenziosi boschi di faggio, è prevista una sosta alla Badia a Taona, dove sorgono, immersi in un paesaggio suggestivo e di grande fascino, i resti dell'antica abbazia medievale.

G.A.E.: Claudio Dalla Rosa – Andrea Vezzani

Itinerario N.4 – Tradizioni e antichi mestieri

7 Luglio 2002

Partenza e termine del percorso: L'Acqua

Questa escursione, che parte dal piccolo paese de L'Acqua, si propone di illustrare ai partecipanti come l'ambiente montano sia stato utilizzato e trasformato nei secoli dai laboriosi abitanti di queste vallate. Per far questo attraverseremo antichi borghi circondati da boschi e da maestosi castagneti da frutto con i loro metati, vedremo le cave dove venivano estratte le pietre per gli edifici rurali. Visiteremo un mulino ad acqua ancora funzionante, ed anche una piccola fucina di un fabbro: testimonianze, queste, di una cultura ingegnosa che è stata capace di "tirare avanti" con quello che la natura poteva offrire.

A conclusione della giornata e dell'intera manifestazione sarà offerta a tutti i partecipanti una ricca merenda a base di prodotti tipici.

G.A.E.: Francesco Bartolini – Riccardo Mariotti

Pistoia 1 giugno 2002